

I reperti archeologici restano al privato, problemi in vista per la mostra



CASSAZIONE Il caso valutato a Roma

MIRANO

Sono più di 280 pezzi, tutti di matrice magno-greca, vanno dal sesto secolo avanti Cristo fino all'età romana, e la città di Mirano ha deciso di farne una mostra permanente. Ma la collezione era privata e, dopo l'intervento degli Ermellini, potrebbe restarlo per sempre.

Al centro del contendere la serie di reperti archeologici conosciuta come la "Tonolo - Dametto", passati di padre in figlia. Per recuperarli era arrivata persino un'ordinanza del tri-

bunale, a ribadire il precedente decreto di sequestro probatorio, ma anche davanti ai timbri del giudice l'attuale proprietaria della collezione non si è mai arresa e, anzi, ha portato il caso fino alla Cassazione. E la Suprema corte, rovesciando tutte le decisioni precedenti, ha scelto di darle ragione

ALLESTIMENTO IN BILICO

Nelle 17 pagine che elencavano gli obiettivi strategici del Documento unico di programmazione 2024 del Comune di Mirano - i pratica l'elenco di come sarebbero stati impiegati i fon-

di ricevuti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza - la "missione 5" è quella che si impegna sul fronte della tutela e della valorizzazione dei beni e delle attività culturali; il "programma 2" anticipa la «progettazione della mostra permanente dei reperti archeologici del lascito Tonolo - Dametto, che avrà sede presso villa XXV Aprile». Già due anni fa, però, si accennavano alle difficoltà nell'inaugurare l'esposizione: la Soprintendenza aveva scoperto degli affreschi negli spazi che erano stati destinati a ospitare il percorso museale,

tutto era stato quindi rinviato al 2025.

Ora, però, la Cassazione mette sul tavolo un problema differente: la proprietà di quei reperti, infatti, viene confermata in capo alla famiglia che li ha conservati per anni, il Comune non aveva alcun diritto a pretendere quei beni. La legge riconosce infatti la possibilità che un oggetto di interesse pubblico resti in mano a un privato, a fronte di una specifica richiesta di interesse (in questo caso prodotta dal ricorrente, ma non considerata dal tribunale di Venezia). Insomma, non solo non c'erano

gli estremi per chiedere la consegna della collezione, ma tanto meno si poteva insistere con le ingiunzioni di ottemperanza (che poi, di fatto, sono l'unica violazione contestata alla proprietaria della serie).

Ora la questione è rimbalzata di nuovo da Roma a Venezia, che dovrà esprimersi nuovamente. A fronte di un possibile giudizio favorevole al privato, però, resta il dubbio di cosa sarà del progetto indicato nel Pnrr (e quindi dei relativi fondi).

Gi.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I SOCCORSI Una volta constatata la gravità dell'incidente è stato fatto intervenire l'elisoccorso del Suem 118

Donna travolte sulle strisce, ricoverata è in pericolo di vita

► Le condizioni della 69enne sono apparse subito gravi ed è stata intubata

► A investirla una mamma veneziana con in macchina i suoi tre bambini

TREBASELEGHE

Drammatico incidente stradale ieri sera attorno alle 19 in via Castellana a Trebaseleghe. Una donna di 69 anni del posto, mentre stava attraversando sulle strisce pedonali è stata falciata in pieno da una Fiat Cinquecento condotta da una automobilista di 43 anni residente a Mirano nel Veneziano con tre figli nell'abitacolo. A seguito dell'impatto il pedone è stato scaraventato a diversi metri di distanza. L'investitrice dallo choc ha accusato un malore.

In pochi minuti a Trebaseleghe oltre ai carabinieri della compagnia di Cittadella sono arrivati i sanitari del Suem 118 che, vista la gravità della situazione hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso da Padova. La paziente è stata intubata e stabi-

lizzata e in un secondo momento elitrasmportata nell'ospedale del capoluogo in prognosi riservata. È in pericolo di vita. Saranno decisive le prossime ore per conoscerne i margini e tempistiche di recupero. L'impatto con la Cinquecento è stata devastante, resta da capire la gravità delle lesioni riportate. La donna al volante dopo il tremendo choc si è ripresa e non ha necessitato delle cure del pronto soccorso. Ai militari avrebbe dichiarato di aver visto l'ostacolo solo all'ultimo momento e di non aver fatto in tempo ad evitarlo.

LE INDAGINI

Come da prassi è stata sottoposta ad accertamenti clinici per valutarne lo stato psicofisico al momento dell'impatto. I carabinieri che hanno effettuato i rilievi, hanno sequestrato l'auto in attesa di avere un qua-



CARABINIERI Sono intervenuti sul luogo dell'incidente

dro definitivo dal nosocomio di Padova. Tra le cause al vaglio non si esclude la velocità eccessiva che non ha consentito alla 43enne di accorgersi della donna in fase di attraversamento, ma anche una banale disattenzione. La scena è avvenuta davanti agli occhi di decine di testimoni. L'elisoccorso in pochi minuti è arrivato nelle vicinanze dopo essere atterrato nel parcheggio del supermercato Ali. La viabilità in via Castellana è rimasta inibita al traffico per oltre un'ora. Tempo necessario agli operatori di completare ogni singola attività. Nei pressi della zona dello schianto proprio ieri sera è passato l'assessore Francesca Pizziole che ha commentato: «Mi auguro che la donna investita possa farcela: è stata una scena drammatica».

Cesare Arcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Le donne nella Bibbia alla Barchessa Giustinian

Giovedì 9 aprile alle 17 nella Barchessa Giustinian-Morosini "XXV Aprile" a Mirano, l'associazione Amiche e Amici della Casa delle Muse e la Biblioteca comunale presentano l'incontro pubblico dal titolo "Da Eva a Maria. Figure di donne nella Bibbia". Un appuntamento moderato da Renata Cibir. L'appuntamento in programma fa parte del ciclo "Incontri in Casa delle Muse", per approfondire temi storici e religiosi. L'ingresso è libero

Piloti, netturbini, cuochi: le società cercano personale

Veritas, uno stipendio in più per i neoassunti. Tempo indeterminato per Actv, Casinò per la ristorazione

VENEZIA Autisti, comandanti, piloti, netturbini, cuochi, magazzinieri, barman: le società partecipate del Comune di Venezia cercano personale. Scadeva martedì scorso il termine per presentare domanda per il settore Ristorazione del Casinò di Venezia, che cerca uomini e donne per molte posizioni: cuochi, aiuto cuochi, barman, camerieri, banconieri baristi e snackisti, commis di cucina sala e bar, magazzinieri, guardarobieri, lavapiatti e interni cucina, addetti al magazzino. Si tratta di lavori a tempo determinato, per alcune posizioni stagionali e intermittenti con lavoro festivo e turni anche notturni per varie sedi: Ca' Vendramin Caler-

gi e Ca' Noghera, naturalmente, ma anche Arsenale, Palazzo Ducale, Museo Correr, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro.

Veritas cerca invece uomini e donne (se extra-comunitari, con permesso di soggiorno valido) in qualità di autisti e netturbini. Licenza media, patente C o superiore, in possesso della Carta di qualificazione del conducente, gli autisti di mezzi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale lavoreranno nelle zone di Portogruaro, San Donà di Piave, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti e Mirano. Il contratto: 38 ore settimanali, 1650 euro al mese netti, 14 mensilità più benefit, welfare aziendale e per i nuovi assunti dopo un



In azione Un vaporetto di Actv e alcuni operatori ecologici di Veritas

periodo di prova del primo semestre, uno speciale *untantum* per il 2026: una quindicesima mensilità. La selezione avviene attraverso agenzie di lavoro interinale, gli interessati si rivolgano a



Good people (Lavoriamo), Tempi moderni, Randstad e Lavoropiù. Per il ruolo di netturbino, licenza media, cittadinanza italiana o permesso di soggiorno e patente B. Le sedi di lavoro sono Bibione,

Caorle, Portogruaro-Centa Taglio, Jesolo, Mogliano Veneto, Mirano, Cavarzere, Chioggia, Venezia e isole. Turni prevalentemente al mattino (si entra in servizio tra le 5 e le 6 o tra le 12 e le 13), 36-38 ore settimanali. Si entra con contratto di somministrazione a tempo determinato e c'è la possibilità di assunzione a tempo indeterminato, come è avvenuto l'anno scorso per 50 persone. Info e candidature alle agenzie del lavoro Adecco, Archimede, Eurointerim, Etjca, E-work, Generazione vincente, Gi group, Good people, Jobitalia, Humangest, In job, Iziwork, La soluzione, Lavoropiù, Manpower, Maw, Openjob-

metis, Orienta, Randstad, Synergie, Tempi moderni e Temporary-Attalgroup.

Si entra direttamente dalla porta principale con assunzione a tempo pieno e indeterminato invece in Actv, che ha avviato un bando per la ricerca di donne e uomini preposti al comando per motoscafi e vaporetti; direttori di macchina per motonavi e navi traghetto e comandanti di coperta per battelli foranei, motonavi e navi traghetto. Tutte le posizioni sono aperte per il servizio di navigazione a Venezia. Scadenza: 20 aprile. Titoli, moduli e ulteriori informazioni sul sito aziendale.

Monica Zicchiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA